



VERBALE N. 29 DELL'ADUNANZA DEL 9 LUGLIO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado BRACCI Massimiliano, Abogado BRIGUGLIO Gaetano, Abogado BRUNELLI Elisa, Abogado CARNEVALI Stefano, Avvocato CECILIA Gianni, Avvocato CIRILLO Margherita, Abogado CIVICO Solange, Abogado CONTI Stefano, Avvocato CURIA Vincenzo, Avvocato D'ALESSIO Claudia, Abogado DAMIANI PALUMBO Fabio, Avvocato DATTI Clara, Abogado DE SANTIS Claudia, Abogado ESPINAL CEBALLOS Belkis, Avvocato FANELLI Micaela Patrizia, Abogado FELICETTI Claudio, Abogado FIORESE Simone, Abogado FRANZIN Alessandra, Abogado GAROFANI Valentina, Avvocato GIORGETTI Eleonora, Avvocato GIUSTI Gabriele, Abogado JERVOLINO Massimo, Abogado LEZZERINI Daniela, Abogado LETIZIA Chiara, Avvocato MACRO Monica, Avvocato MAROTTOLI Giuseppe, Abogado MARTINO Marco, Abogado MICELI Giuseppina, Abogado MOGGI Alessandro, Abogado MONZIO COMPAGNONI Alessandro, Abogado MUSCI Eleonora, Abogado ONOFRI Silvia, Avvocato RINALDI Enrico Maria, Abogado RIPANDELLI Francesco, Abogado RIVERUZZI Chiara, Abogado ROMITI Cristina, Abogado ROSATI Alessia, Abogado ROSSI Oscar, Abogado SANCHEZ QUINTOS David, Abogado SEGARELLI Francesca, Abogado SORRENTI Francesca, Abogado SQUINTU Maurizia, Abogado STACHEZZINI Lina, Abogado VIVIANI Francesco, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente ed il Consigliere Mazzoni, quale Coordinatore del Progetto Sport e Diritto Sportivo, comunicano che in risposta alla precedente missiva inviata al Presidente del CONI, Dott. (omissis), lo stesso con lettera protocollata presso l'Ordine in data 15 giugno 2015 ha espresso un personale ringraziamento per l'interessamento e la vicinanza al mondo sportivo manifestato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Mazzoni, infatti, con riferimento alla recente Riforma della Giustizia Sportiva ed alla previsione dell'Istituto dell'Ufficio del Gratuito Patrocinio presso il CONI e presso le Federazioni Sportive Nazionali, manifestavano la disponibilità a selezionare tra gli avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma e competenti nella materia sportiva i nominativi di legali per comporre la suddetta lista di difensori.

Il Presidente (omissis) ha confermato la disponibilità dell'Ente alla possibile istituzione dell'Ufficio del Gratuito Patrocinio, relativamente alla Giustizia Sportiva collaborando con l'Ordine degli Avvocati di Roma e affidando l'attività preordinata alla definizione degli aspetti operativi al Capo di Gabinetto della Presidenza, Avv. (omissis), e al Direttore degli Affari Legali, Avv. (omissis), per coordinare le attività preparatorie.



Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni e l'Avv. (omissis), rispettivamente Coordinatore e Componente del Progetto Sport e Diritto Sportivo, nonché il Consigliere Scialla, quale Coordinatore del Dipartimento Difesa d'Ufficio, ai necessari adempimenti ed a riferire in Consiglio.

- Il Presidente Vaglio riferisce sul fax pervenuto dal Consiglio Nazionale Forense in data 2 luglio u.s. con il quale viene trasmessa la circolare ricevuta del Ministero dello Sviluppo Economico relativa alla nuova disciplina per l'attribuzione di incarichi professionali.

Il Ministero dello Sviluppo Economico chiede di divulgare la circolare con la quale sono state regolamentate le modalità di presentazione delle domande per l'attribuzione di incarichi nell'ambito dei procedimenti sanzionatori nei confronti di enti cooperativi, la tenuta dell'elenco dei professionisti in possesso dei requisiti per la nomina e i criteri generali adottati dalla direzione per l'attribuzione degli incarichi.

Il Consiglio dispone di pubblicare la circolare del Ministero dello Sviluppo economico sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Nicoletta Giorgi e del Prof. Alessandro Sterpa, rispettivamente Presidente dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati e Commissario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", pervenuta in data 1° luglio 2015, con la quale informano di avere elaborato, di concerto, un Progetto volto a studiare la situazione dei collaboratori negli studi legali italiani e suggerire soluzioni per regolamentare la loro attività che non è tutelata da una uniforme contrattualistica.

L'Avv. Giorgi e il Prof. Sterpa riferiscono di aver predisposto un questionario ad hoc e che sono stati già raccolti ed elaborati dei dati a livello nazionale, a cura di Ordini forensi italiani, che rispecchiano alcune realtà in città italiane. Vorrebbero, pertanto, sviluppare questo studio sulla città di Roma e chiedono, al riguardo, la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la diffusione del summenzionato questionario attraverso il sito istituzionale e l'invio di email agli iscritti al fine di fotografare la situazione attuale negli studi legali romani.

Il Consigliere Bolognesi propone al Consiglio di far specificare meglio al Presidente dell'A.I.G.A. lo scopo dell'indagine che si intende svolgere, anche per evitare che l'intervento dell'Ordine possa essere interpretato come una adesione alle proposte che tale Associazione sostiene sul tema del rapporto tra collaboratori e titolari dello studio legale.

Il Consiglio, ritenuto che debbano essere chiariti gli obiettivi che il sondaggio intende conseguire, dispone che a cura della Segreteria sia richiesto all'A.I.G.A. di specificare meglio lo scopo dell'indagine e le successive iniziative che l'Associazione intende assumere sul tema delle collaborazioni presso gli studi legali. Delega, altresì, il Presidente Vaglio a sottoporre ai componenti del Progetto Studi Associati la proposta di procedere alla suddetta indagine, al fine di acquisirne il parere.

Avv. (omissis) e Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio riferisce sulle note inviate via pec dagli Avv.ti (omissis) il (omissis), protocollate in data (omissis) -nn. (omissis)- con le quali gli stessi fanno istanza di (omissis) deliberata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) in data (omissis) con allegata copia autentica della decisione n. (omissis) del Consiglio Nazionale Forense del (omissis) con la quale viene dichiarata (omissis).



Il Consiglio in adempimento della decisione n. (omissis), R.G. (omissis) del (omissis) emessa dal Consiglio Nazionale Forense, dispone la (omissis) irrogata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis) in data (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Scialla, nonché il Consigliere Minghelli, Coordinatore del Progetto Diritto e Procedura Penale, nell'ambito dell'attività svolta con la Presidenza del Tribunale in ordine al Protocollo sulla Messa alla Prova, propongono di inserire sul sito dell'Ordine l'elenco delle convenzioni stipulate dal Tribunale di Roma per i lavori di pubblica utilità, ricevuto dal Presidente, Dott.ssa Zaira Secchi, onde facilitare l'attività dei colleghi.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Francesco Vigorito, Presidente della Sezione IV bis del Tribunale Civile di Roma, pervenuta in data 1° luglio 2015, con la quale chiede la disponibilità dell'Ordine degli Avvocati di Roma volta a far fronte alla grave carenza di personale che affligge l'Ufficio da lui rappresentato, con l'ausilio di risorse esterne al personale amministrativo in dotazione. Per tali criticità, attualmente, risultano in arretrato di ben quattro mesi le iscrizioni a ruolo telematiche.

Il Presidente Vigorito chiede la collaborazione dell'Ordine rivolgendo formale istanza per mettere a disposizione del personale dipendente, in via temporanea, assunto a carico dell'Ordine, da affiancare all'esiguo numero dello staff amministrativo di ruolo.

Il Consiglio dispone di assegnare una delle tre persone attribuite allo Sportello Informazioni sulle cause iscritte a ruolo, ubicato presso il Tribunale Ordinario di Roma in Viale Giulio Cesare 54/b alla Sezione IV per l'apertura delle buste dei pignoramenti senza ulteriori costi aggiuntivi.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data (omissis), con la quale riferisce in merito alla segnalazione inviata dall'Ordine degli Avvocati di Roma con propria delibera del (omissis), a seguito di una lamentela inoltrata dall'Avv. (omissis) per l'episodio accaduto presso la (omissis) Sezione della Corte ove (omissis) vi furono (omissis).

Il Presidente Panzani comunica di aver richiesto chiarimenti al Presidente della predetta Sezione, il quale lo ha informato che l'episodio evidenziato è stato un caso isolato e che la problematica è stata già in parte superata.

Il Consiglio prende atto e dispone la trasmissione della nota e del presente verbale all'Avv. (omissis).

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis) con la quale, per conto e nell'interesse -attuale e concreto- di moltissimi Avvocati iscritti all'Associazione nonché iscritti nell'Elenco Speciale (omissis) custodito dall'Ordine degli Avvocati di Roma, (omissis), formula istanza di accesso agli atti relativi all'iscrizione nell'Elenco Speciale (omissis), in quanto a seguito di un quesito parlamentare rivolto da alcuni Onorevoli al Presidente e Direttore Generale (omissis), in merito alla corretta applicazione della normativa in materia professionale ed in particolare in ordine alla interpretazione (omissis), quest'ultimo attestava che "(omissis)".

Il Consiglio concede l'accesso agli atti.



- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, riferiscono al Consiglio che il 15 luglio 2015 alle ore 20.30 si terrà, precedentemente alla festa dell'estate "Sogno di una Notte di mezza estate", nel ristorante del locale LAB 900 la consueta cena di chiusura dell'anno lavorativo e propongono di inoltrare un invito, con accompagnatore, oltre ai Consiglieri dell'Ordine, ai Consiglieri Nazionali Forensi, ai Consiglieri di Amministrazione della Cassa Forense ed ai delegati romani, alla Giunta O.U.A. ed ai delegati romani, alle cariche del Consiglio Distrettuale di Disciplina, ai Consiglieri Distrettuali di Roma ed ai componenti della Consulta delle Professioni presso la Camera di Commercio di Roma.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio comunica che l'incontro innanzi al Consiglio con il Presidente del Consiglio Nazionale Forense Andrea Mascherin, già fissato per il giorno 18 giugno 2015 e rinviato per impegni personali di quest'ultimo, si svolgerà nell'adunanza del 23 luglio 2015, alle ore 15.00.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per il Consigliere Tesoriere Galletti, in relazione alla precedente delibera del 2 aprile 2015 ed all'esito dell'incontro con il Presidente della Sezione Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Roma, Dott. Francesco Vigorito, propongono al Consiglio, quale soggetto istituzionale deputato a determinare la congruità dei compensi per l'attività professionale svolta dagli Avvocati, di determinare l'ammontare dei compensi dovuti all'Avvocato successivamente all'emissione della sentenza e prima della notifica dell'atto di precetto.

Il Presidente Vaglio si astiene dalla votazione.

Il Consiglio, considerato che il compenso per l'attività dell'Avvocato successiva alla pubblicazione della sentenza e necessaria alla sua attuazione è espressamente indicato nella lett. e), comma 5 dell'art. 4 del D.M. 55/2014 e stabiliti «*per ... la disamina del titolo esecutivo, la notificazione dello stesso ..., l'esame delle relative relate*», delibera di ritenere congrua, con riferimento alla predetta norma, la determinazione del compenso per l'attività professionale dell'Avvocato successiva alla pubblicazione della sentenza nella misura del 50% dei parametri stabiliti al n. 1 delle tabelle numero 16, 17 e 18 del D.M. 55/2014, che, pertanto, trattandosi di attività necessaria per l'attuazione della sentenza, sarà dovuto anche nell'ipotesi di pagamento effettuato dal debitore precedentemente alla notifica dell'atto di precetto. In ipotesi di attività ridotta rispetto alle voci sopra indicate, il compenso dovrà essere proporzionalmente ridotto anch'esso. Delega il Presidente a trasmettere la presente delibera al Presidente della Sezione Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Roma, Dott. Francesco Vigorito, e di verificare la possibilità di predisporre concordemente un protocollo d'intesa in tal senso.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Minghelli comunicano di avere incontrato in data 8 luglio 2015 il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, Dott. Alberto Bellet, ed il Dirigente della relativa Cancelleria, Dott. (omissis), i quali li hanno informati che da lunedì 13 luglio 2015 l'accesso alle Cancellerie ed agli altri uffici amministrativi seguirà l'orario di apertura dalle ore 9.00 alle ore 13.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.30 nella giornata di sabato, chiedendo che sia data diffusione agli iscritti della notizia. Inoltre, è stato concordemente



convenuto di dare avvio alla predisposizione delle linee guida per individuare la possibilità di richiedere e ricevere alcune informazioni e copie di atti da parte degli Avvocati a mezzo pec.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Minghelli, con il supporto tecnico degli Avvocati (omissis), per la predisposizione delle linee guida per la richiesta e rilascio di alcune informazioni e copie di atti a mezzo pec. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e la trasmissione a mezzo email a tutti gli iscritti.

- Il Presidente Vaglio, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, quale Coordinatore del Progetto consiliare afferente il processo amministrativo, rappresenta che in data 8 luglio è pervenuto da parte della Segreteria del T.A.R. capitolino il verbale (omissis) relativo all'audizione del 18 marzo c.a., a norma dell'art. 37 commi 1 e 3 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in L. 111 del 15 luglio 2011, dei Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati operanti nella circoscrizione di competenza.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e l'invio via mail ai soli Componenti del Progetto consiliare afferente il diritto amministrativo.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, ed anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Mazzoni, con riferimento alle precedenti delibere del Consiglio comunicano che, a seguito della richiesta formulata dall'Ordine di Roma in data 26 giugno 2015, il Presidente della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma, Dott. Franco Fiandanese con nota dell'8 luglio 2015 ha trasmesso l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativi agli interventi manutentivi dei locali in uso al Dipartimento Iscrizioni - Pareri, nonché del Dipartimento Amministrazione posti al piano terra dell'Ordine stesso.

Nella predetta nota venivano, altresì, indicate le ditte che, per ragioni di sicurezza, sono da considerarsi di fiducia dell'Amministrazione in quanto accreditate per i lavori all'interno del Palazzo di Giustizia.

Tra le predette ditte hanno già fornito preventivi per i lavori di tinteggiatura dei locali la (omissis) per l'importo di Euro (omissis) e per i lavori elettrici la (omissis) per l'importo di Euro (omissis).

Al riguardo il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, e il Consigliere Mazzoni consegnano a tutti i Consiglieri copia della relativa documentazione. Conseguentemente si rende necessario predisporre un avviso di selezione per l'acquisto di nuovo mobilio per i citati uffici come da progetto e capitolato a suo tempo redatto dall'Arch. (omissis), già protocollato, escluse le opere murarie, i lavori elettrici e gli oneri aggiuntivi.

Il Consiglio, valutata la necessità di attenersi alle norme di sicurezza richieste dalla Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia, delibera l'esecuzione dei predetti lavori con le ditte indicate per gli importi richiesti, nonché di rinviare alla prossima adunanza per la delibera relativa all'avviso di gara per l'acquisto del necessario mobilio.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto riferiscono sulla nota dell'Avv. (omissis) dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data (omissis), con la quale chiede la mailing list degli Iscritti all'Ordine capitolino al fine di dare una più ampia e completa diffusione dell'informazione da parte dell'Organismo stesso ai Colleghi del Foro romano.

Il Consiglio autorizza l'Avv. (omissis), a richiedere all'ufficio Amministrazione l'elenco degli



Iscritti all'Ordine di Roma.

- Il Presidente Vaglio comunica la nascita di (omissis) figlia della dipendente dell'Ordine Signora (omissis). Esprime, anche a nome di tutti i Consiglieri, le più sentite felicitazioni alla neonata e le congratulazioni ai genitori per il lieto evento. Dispone l'invio di un omaggio floreale alla Signora (omissis).

Destinazione di parte dei locali di Via Lucrezio Caro n. 63 per lo svolgimento delle aste giudiziarie e di altre attività consiliari

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto ed il Consigliere Tesoriere Galletti, comunicano di avere incontrato il Presidente della Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Roma, Dott. Stefano De Michele, con il quale sono state valutate le attività necessarie a dare adempimento alla nuova normativa introdotta dal Decreto Legge n. 83/2015 in tema di delega ai professionisti delle vendite giudiziarie.

Al riguardo si prevede che agli Avvocati saranno delegate una media di 800/1.000 vendite giudiziarie all'anno.

Il Presidente De Michele ha chiesto che tale attività venga svolta all'interno di locali istituzionali, così come già disposto per i Commercialisti e per i Notai, con l'organizzazione anche di un Ufficio di Segreteria all'uopo predisposto con personale a carico dell'Ordine.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, pertanto, propongono al Consiglio di mettere a disposizione per tale attività una parte dell'immobile locato in Via Lucrezio Caro n. 63, provvedendo anche all'acquisto di un'idonea cassaforte per la conservazione degli assegni circolari consegnati dai partecipanti a ciascuna asta giudiziaria.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, riferiscono che è necessario dotare l'appartamento anche di un impianto wi-fi.

Considerate le spese necessarie per l'organizzazione di tale attività e la sua funzione istituzionale a supporto dei Colleghi delegati alle vendite, propone di stabilire che, a carico di ciascuna procedura esecutiva immobiliare, sia stabilito il versamento dell'importo di euro 100,00 a titolo di rimborso delle spese di Segreteria, di personale dipendente, di utilizzazione dei locali e di tutti gli accessori.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, chiedono che il Consiglio deliberi in una prossima adunanza l'uso a cui destinare le rimanenti stanze a disposizione dell'Ordine e non di competenza del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consigliere Nicodemi chiede che siano indicate con chiarezza le aule dove si svolgerà il nuovo servizio ed il personale che si occuperà di supportare i custodi giudiziari nello svolgimento e nella preparazione delle vendite giudiziarie, con i relativi costi, che dovranno essere integralmente coperti dalle entrate che si avranno con il servizio delle vendite giudiziarie.

Il Consigliere Condello ritiene essere importante e necessario individuare i locali da mettere a disposizione per le vendite giudiziarie e creare così nuove opportunità per il Colleghi che svolgono la funzione di delegato alle vendite nelle esecuzioni immobiliari.

Il Consigliere Condello ricorda comunque che, in conseguenza del nuovo D.L. n. 83/2015 sul processo esecutivo, ha determinato un blocco, quantomeno fino alla conversione, delle aste giudiziarie e, pertanto, detta questione non è oggi urgente ma addirittura è opportuno attenersi alla legge di



conversione per avere punti di riferimento normativi certi.

Il Consigliere Condello invita il Presidente e/o il Consigliere Tesoriere a mettere a disposizione dei Consiglieri in adunanza il fascicolo relativo ai locali di Via Lucrezio Caro, 63. Il Consigliere Condello rileva che la questione è solo oggi venuta in evidenza al Consiglio e che, a sua memoria, non è stato mai esaminato, discusso e deliberato nessun affitto di locali e che tra gli atti oggi messi a disposizione del Consiglio non vi è alcuna traccia di questa questione.

Il Consigliere Condello invita, in particolare, il Presidente a mettere a disposizione l'eventuale contratto di locazione e tutte la documentazione collegata, ai fini di consentire ai Consiglieri di esaminarla e chiede di posticipare la discussione di 30 minuti per consentire ai Consiglieri di procedere all'esame.

Il Consigliere Conte valuta oggetto di riflessione accurata le perplessità del Consigliere Nicodemi e ritiene che le stesse andrebbero approfondite sul rischio di "default" delle spese. Sulla comunicazione del Consigliere Condello, esso Consigliere Conte chiede anch'esso di visionare il contratto richiamato relativo all'immobile di Via Lucrezio Caro. Chiede, cortesemente, di averne copia, anche se in precedenza già esibita. Il Consigliere Conte si allontana, pregando il Consigliere Segretario di considerare la sua odierna comunicazione fatta anche a nome del Consigliere Rossi.

- Alle ore (omissis) esce dall'Aula il Consigliere Conte, chiedendo al Consigliere Rossi di ricevere lei, per suo conto, la copia del contratto di locazione.

Il Consigliere Segretario Di Tosto consegna al Consigliere Condello e al Consigliere Rossi copia del contratto di locazione, rammentando che la locazione dell'immobile di Via Lucrezio Caro è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria all'uopo convocata.

Il Consiglio delibera di adibire due o tre stanze dell'immobile di Via Lucrezio Caro n. 63 per lo svolgimento delle vendite delegate agli Avvocati degli immobili posti all'asta, stabilendo un rimborso spese a carico della singola procedura di euro 100,00. Delega il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto di verificare l'idoneità della cassaforte posta nei locali al primo piano, attualmente inutilizzata, per la custodia dei titoli e documenti che saranno depositati in occasione delle vendite.

Rinvia ad altra adunanza per individuare l'utilizzazione cui destinare le stanze dell'immobile di Via Lucrezio Caro n. 63 non adibite a tale attività ed a quella svolta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina. Delibera, inoltre, di dotare l'immobile di impianto wi-fi. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Carlo Maria Albo, Valentina Amorosino, Nicola Bruno, Antonella Callipari, Daniela Costageorgos, Sergio Damis, Marilena Di Genova, Vincenzo Fortunato, Erica Gorgerino, Bartolo Mancuso, Laura Mattina, Giuliano Micucci, Francesca Pace, Patrizia Panunzi, Patrizia Profili, Manuela Puliano, Giorgio Vaccaro,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Dirigente della



Cancelleria Pubblicazioni Sentenze dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data 3 luglio 2015, con la quale comunica che nel mese di giugno 2015 il personale dipendente assunto all'uopo dall'Ordine con contratto a tempo determinato, pur avendo l'obbligo di fruire del congedo ordinario prima della conclusione dei contratti di lavoro, ha pubblicato ben 3.642 sentenze O.S.A. arretrate.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Roberto Gerardi, Presidente del Tribunale Ordinario di Tivoli, pervenuta in data 26 giugno 2015, accompagnatoria del provvedimento di integrazione delle Tabelle feriali per l'anno 2015, con il quale è stato disposto l'inserimento di un Magistrato nel turno 26 agosto – 2 settembre 2015.

Il Consiglio delibera di pubblicare il provvedimento sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale chiede il patrocinio morale per il convegno che si svolgerà il (omissis) organizzato (omissis) e la testata giornalistica (omissis) sul tema "Evoluzione della normativa e della sua applicazione anche alla luce della recente novella sulla tenuità del fatto - Aspetti sostanziali e procedurali", del quale trasmette una bozza di programma e una breve nota di accompagnamento.

Il Consiglio concede il patrocinio morale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Signora (omissis) della Segreteria organizzativa DIG.Eat, pervenuta in data 24 giugno 2015, la quale, per conto dell'Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale, comunica che è in fase di organizzazione l'8^a Edizione nazionale sul tema "DIG.Eat 2015 – The Endless Paper" (digitalizzazione per la P.A. e per l'impresa) e chiede il patrocinio morale dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

L'evento, con il supporto di ANORC Professioni, AIFAG e Stati Generali della Memoria Digitale, si svolgerà a Roma il 14 ottobre p.v. presso il Centro Congressi Fontana di Trevi.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), con la quale l'istante chiede copia dei verbali della pratica n. (omissis) aperta nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con posta elettronica certificata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva



all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che il controinteressato non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;
delibera

di concedere l'accesso agli atti.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, comunica che il giorno 2 luglio 2015 si è riunita la Commissione nominata nell'adunanza del (omissis) per valutare le offerte pervenute per la fornitura di mobilio e accessori per l'arredo dei locali di Via Lucrezio Caro n. 63, sede del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Le offerte sono state le seguenti:

- (omissis) pari ad euro (omissis);
- (omissis), pari ad euro (omissis).

La Commissione, dopo ampia discussione, ha valutato quale migliore offerta quella della Società (omissis).

Il Consigliere Condello vota contro per i motivi già esposti in precedenza.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta della Commissione e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che il (omissis) scadranno i contratti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti assunti dal Consiglio dell'Ordine, fascia contrattuale "A".

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in relazione a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2015 e al D.L. n. 34/2014 convertito con Legge n. 78 del 2014 che prevede la possibilità per gli Enti di assumere a tempo determinato (omissis).

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce, inoltre, di ricevere continuamente segnalazioni, come pure tutti i Consiglieri dell'Ordine, di disagi da parte degli Avvocati romani che giornalmente frequentano gli Uffici Giudiziari per la drammatica situazione della carenza dell'organico ridotto in modo esponenziale.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2015 e a quanto stabilito dalla legge n. 223/91, art. 8 co. 2 e dalla legge n. 368/2001, art. 10 le quali prevedono la possibilità di assumere personale a tempo determinato tra i lavoratori che si trovano in stato di mobilità nonché di coloro che hanno superato i 55 anni di età, comunica che provvederà ad un'ulteriore selezione di personale dipendente per coprire le figure necessarie al fine di ottemperare agli impegni assunti con gli Uffici Giudiziari.

Il Consigliere Nicodemi comunica che per l'Organismo di Mediazione ha richiesto due unità di personale a tempo determinato.

Il Consigliere Segretario, pertanto, in ossequio: - a quanto deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2015, - al Regolamento dell'Ordine degli Avvocati di Roma in materia di reclutamento personale, Capo III – Assunzione a tempo determinato art. 13; - al D.L. n. 34/2014 convertito con Legge n. 78 del 2014; - alla legge n. 223/91, art. 8 co. 2 e la legge n. 368/2001, art. 10; e alla richiesta pervenuta dal Presidente della IV bis del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Vigorito, dispone di pubblicare i relativi avvisi per la selezione di personale sul sito istituzionale per cinque giorni consecutivi da (omissis), in modo da consentire a chiunque fosse interessato a far pervenire la propria candidatura per la selezione, entro e non oltre il (omissis) e di procedere alla selezione di personale



dipendente con contratti a tempo determinato, fascia "A" così distribuite: (omissis)

Il Consigliere Segretario Di Tosto, dispone, inoltre che il personale dipendente che verrà assegnato all'Ufficio Copie sentenze e decreti ingiuntivi del Tribunale Ordinario di Roma, compatibilmente con il proprio lavoro settoriale, dovrà collaborare con l'Ufficio della Sezione IV bis del Tribunale Ordinario di Roma per l'apertura delle buste dei pignoramenti.

Invita tutti i Consiglieri a essere presenti alla procedura di selezione che si svolgerà nella giornata di (omissis) dalle ore 9.00 ad oltranza.

Il Consigliere Rossi si astiene.

Il Consiglio approva e nomina, quali Componenti della Commissione esaminatrice, gli Avv.ti (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce di avere assunto (omissis) nei confronti di (omissis).
Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cassiani comunica di aver esaminato le ulteriori richieste di permesso di parcheggio nell'area della Città Giudiziaria di P.le Clodio pervenute da parte di alcuni Iscritti con gravi problemi di salute, corredate da idonea documentazione medica a supporto, come da separata relazione.

Il Consigliere Cassiani chiede che il Consiglio deliberi in merito.

Il Consiglio approva le valutazioni espresse dal Consigliere Cassiani ed autorizza la concessione dei permessi di parcheggio ai Colleghi che ne hanno fatto richiesta, stante le gravi e documentate patologie cliniche. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- il Consigliere Cassiani comunica che ha partecipato alla riunione della Commissione di Manutenzione convocata dal Presidente della Corte di Appello di Roma per il giorno 3 luglio 2015. Riferisce che in tale occasione sono state affrontate, tra l'altro, le seguenti problematiche:

- l'eventuale assegnazione al (omissis) del (omissis) presso la Corte di Appello;
- il recupero degli esercizi commerciali in stato di morosità ai fini istituzionali.

Si tratta in particolare delle:

- ex Sala Avvocati (omissis);
- ex Sala Avvocati (omissis);
- ex Sala Avvocati (omissis).

Il Consigliere Cassiani ha chiesto spiegazioni in merito e manifestato preoccupazione. Gli è stato risposto che si tratta di Sale chiuse già da tempo e che "Le Sale Avvocati non verranno toccate";

- chiusura Unicredit all'interno degli Uffici Giudiziari (tranne la sede centrale). Rimarrebbero soltanto i bancomat;

- il recupero dei locali della rivendita di valori bollati (omissis) in Via Lepanto;

- la determinazione del canone relativo alla Sala Avvocati dell'Edificio (omissis) da parte del Demanio. Valutazione se la parte utilizzata dall'Ordine degli Avvocati di Roma debba essere detratta dal canone. In merito, la Commissione ha bisogno che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma chiarisca la legittimità di quegli spazi e la possibilità che gli armadi nei quali sono custodite le toghe vengano rimossi e spostati.



Circa l'assegnazione dei servizi igienici alle "Avvocatesse", il Consigliere Cassiani è intervenuto per spiegare l'importanza dell'argomento che però riguarda tutti gli Avvocati. Gli è stato risposto che la iniziale richiesta riguarda le "Avvocatesse" e che allo stato non è possibile estendere il servizio a tutti gli Avvocati.

La Commissione ha deciso di assegnare il solo servizio igienico alle "Avvocatesse".

Con riferimento alla possibilità di concedere l'accesso senza passare per il "metal detector" a tutti gli Avvocati del Distretto del Lazio, il problema è stato demandato al Procuratore Generale, competente per la sicurezza.

La Commissione ha comunque espresso l'auspicio che gli Avvocati del Distretto del Lazio vengano muniti di un'unica tessera di riconoscimento.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto a contattare i Presidenti degli Ordini forensi del distretto della Corte di Appello di Roma, nonché a contattare il Presidente della Corte di Appello, Dott. Luciano Panzani, per la verifica della richiesta dei servizi igienici riservati agli Avvocati. Delega i Consiglieri Cassiani, Minghelli, Rossi e Scialla, per approfondire la questione relativa alla Sala Avvocati ubicata nella Palazzina (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni, con riferimento alla delibera dell'11 giugno u.s. con la quale è stato concesso all'Avv. (omissis) per il Campionato di tennis dei professionisti il solo contributo economico, comunica che la Collega, con la stessa nota del 5 giugno u.s., prot. (omissis), ha richiesto anche il patrocinio morale all'evento.

Il Consiglio concede il patrocinio morale.

- Il Consigliere Santini comunica di aver organizzato insieme all'Avv. Laura Vasselli un corso di formazione per tutori che si terrà presso l'Aula Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Roma nelle seguenti date: 23 e 30 settembre, 5 e 12 ottobre 2015, dalle ore 15.30 alle ore 17.30 (8 crediti formativi). Saranno relatori di tutti gli incontri il Dott. Mario Rosario Ciancio – Presidente della Prima Sezione Civile *bis* del Tribunale Ordinario di Roma, lo stesso Consigliere Santini, l'Avv. Laura Vasselli – Componente del Progetto Famiglia dell'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Avv. Donatella De Caria.

Ai partecipanti saranno attribuiti n. 8 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli, anche per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, rappresenta che il 13 ottobre 2015, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, si terrà nell'Aula Avvocati il seminario dal titolo: "Giustizia e sicurezza come volano per il rilancio del Paese". Saranno relatori, oltre al Consigliere Tesoriere Galletti ed al Consigliere Minghelli, anche il Segretario del SIULP, Dott. Felice Romano, e l'Avv. Paolo Maldari (già Segretario O.U.A. nello scorso biennio). Sono stati invitati a intervenire il Ministro della Giustizia e il Capo della Polizia.

Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Cassiani, per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, delegato dal Presidente, riferisce in relazione all'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede di (omissis) in merito (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).



Il Consigliere Cassiani, per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, rappresenta che il professionista istante non è iscritto all'Ordine capitolino, nè dichiara di essere parte nel procedimento rispetto al quale chiede informazioni.

Il Consiglio nega l'accesso.

- Il Consigliere Rossi, anche per conto del Consigliere Conte, riferisce quanto segue: "Ecc.mo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Palazzo di Giustizia Piazza Cavour 00193 Roma Via pec All'attenzione di tutti i Consiglieri Esso Cons. Conte, significa quanto in appresso:

'Il Consigliere Conte, alla luce dell'ennesima comunicazione, ad esso giunta - in data (omissis) via pec - da parte dell'avv. (omissis), richiede (e la presente è da considerarsi non solo comunicazione del Consigliere, ma anche vera e propria Istanza di Accesso agli Atti ex lege) copia del fascicolo di (omissis) di cui al contenuto della Memoria di esso Avv. (omissis), intestata (omissis). Il Consigliere Conte aveva già richiesto - in un precedente verbale del mese di (omissis) - che venisse fornita copia di (omissis) a tutti i 15 Consiglieri dell'Ordine per doverosa conoscenza della fattispecie in considerazione delle reiterate istanze dell'avv. (omissis). Tale richiesta è stata fatta anche dai Consiglieri Stoppani e Condello a più riprese. Ad oggi le suddette richieste non hanno avuto esito alcuno. Il Consigliere Conte, nulla sa della fattispecie, altresì, non era presente all'Adunanza del (omissis) dove il Consiglio provvedeva sulla soprarichiamata pratica in questione con una delibera di (omissis). Il Consigliere Conte pur non intendendo assolutamente entrare nel merito della vicenda - peraltro ad esso Cons. Conte totalmente ignota - ritiene opportuno, anzi doveroso, che (omissis) sia portato a conoscenza di tutti i Consiglieri in carica per motivi che si ritiene ultroneo evidenziare. Tutto ciò premesso, esso Consigliere Conte chiede: 1. Che la presente sia protocollata. 2. Che il contenuto sia riportato integralmente nel verbale del 9/7/2015. 3. Che il Cons. Segretario provveda a fornire copia (omissis) ai 15 Consiglieri in carica alla prima Adunanza possibile. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte Roma, 7 luglio 2015''.

Il Consigliere Minghelli rileva in ordine al punto 3 dell'istanza di non avere nessuna necessità di ricevere la copia (omissis) di cui sopra, avendo già visionato (omissis) quando venne (omissis) in Aula consiliare, e avendo avuto (omissis) per l'intera adunanza in cui è stata sottoposta la precedente missiva dell'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che (omissis) Consiglio Distrettuale di Disciplina e che solo tale Organismo (omissis) se lo riterrà opportuno.

Il Consigliere Segretario conferma che (omissis) il Consiglio Distrettuale di Disciplina, (omissis) era in aula il giorno della discussione della richiesta dell'Avv. (omissis), comunque al fine di evitare, ulteriori inutili polemiche, provvederà (omissis), presso l'Ufficio attualmente competente.

Il Consiglio prende atto.

Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con e-mail datata (omissis), rappresenta la necessità che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma adotti provvedimenti che riterrà opportuni per consentire l'autodifesa in materia penale.

Infatti secondo l'Avv. (omissis) "anche a seguito dell'introduzione della Legge 31 dicembre 2012 n. 247, la giurisprudenza della Suprema Corte, ha affermato che l'autodifesa in materia penale, - consentita, fra l'altro, dall'art. 6, paragrafo terzo, lett.C) della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo - non può ritenersi generalmente consentita, in difetto di una previsione di legge ad hoc



(cfr Cass. Penale, Sez.II, Sentenza n. 1890/2013). La mancanza di tale previsione normativa, secondo l'Avv. (omissis), sarebbe in contrasto con uno dei principi cardine di ogni ordinamento giuridico "garantire la difesa di ogni persona contro la violenza illegale".

Il Consiglio

- Atteso il mandato conferito dal Consiglio in favore del Settore Deontologia;
- Udita la relazione della Commissione Deontologica resa dall'Avv. (omissis);
- Astenuto il Consigliere Minghelli

osserva

- l'art. 13 comma 1 dell'Ordinamento Professionale Forense "Conferimento dell'incarico e compenso" stabilisce che:

1. *L'avvocato può esercitare l'incarico professionale anche a proprio favore. L'incarico può essere svolto a titolo gratuito.*

- L'art. 6, paragrafo terzo lettera C, "diritto a equo processo", della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo stabilisce:

3. In particolare, ogni accusato ha diritto di:

(a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile e in modo dettagliato, della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico;

(b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa;

(c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha i mezzi per retribuire un difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio, quando lo esigono gli interessi della giustizia;

(d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a discarico nelle stesse condizioni dei testimoni a carico;

(e) farsi assistere gratuitamente da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in udienza.

La giurisprudenza di legittimità, con la sentenza n. 1890/13 Sez. 2 penale, citata anche dal richiedente, in relazione al diritto di autodifesa, ha affrontato la questione di diritto oggetto della presente relazione.

Nella sentenza citata, il ricorrente, tra i vari motivi di ricorso, già sostenuto in altro precedente ricorso che aveva condotto ad un annullamento con rinvio, sosteneva la "violazione e falsa applicazione dell'art. 6 CEDU in tema di autodifesa e in relazione agli artt. 3,21,24,32 Cost. e difetto di motivazione sul punto nel provvedimento impugnato, che erroneamente gli aveva negato il diritto, prevalente secondo una lettura del trattato e della pronuncia della Corte Costituzionale del 2009 n. 421, sulla difesa tecnica; tanto più che era munito della necessaria competenza tecnica e delle relative abilitazioni professionali; eccepiva la illegittimità dell'art. 97 c.p.p., per violazione degli stessi ed anche per violazione dell'art 76 Cost., sotto il profilo che il Legislatore avrebbe violato la delega di cui alla L.n. 81 del 1987".

La Corte Suprema, nel rigettare il ricorso, ha affermato il principio di diritto, secondo cui "la normativa interna, la quale esclude la difesa personale della parte nel processo penale e nei procedimenti incidentali che accedono allo stesso, non si pone in contrasto con l'art. 6 paragrafo terzo lett.C) della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, che prevede la possibilità di autodifesa; in quanto, secondo la Corte Suprema "è stato infatti ritenuto dalla CEDU sul tema della difesa personale della parte nel processo penale o in procedimenti incidentali che accedono allo stesso, che il diritto all'autodifesa non è assoluto, ma limitato al diritto dello stato ad emanare



disposizioni concernenti la presenza di avvocati davanti ai Tribunali allo scopo di assicurare una buona amministrazione della giustizia” (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 7786 del 2008 dep. 20.2.2008).

Le conclusioni della Corte Suprema si basano anche sul consolidato orientamento della Corte Costituzionale che, fin dalla sentenza n. 188 del 1980 ha avuto modo di osservare che *“alla Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo, il cui art. 6, n. 3, lett.C) prevede la possibilità di autodifesa esclusiva, non può attribuirsi il significato proposto dal ricorrente; in tale occasione il giudice delle leggi ha osservato che “la Commissione stessa ha avuto occasione di affermare che il diritto all’autodifesa non è assoluto, ma limitato dal diritto dello Stato interessato ad emanare disposizioni concernenti la presenza di avvocati davanti ai tribunali e che nei giudizi dinanzi ai Tribunali superiori “nulla si oppone ad una diversa disciplina purchè emanata allo scopo di assicurare una buona amministrazione della giustizia.”*

La Corte Suprema, alla luce delle norme del codice di procedura penale che prevedono l’obbligo di difesa tecnica, sancito dagli artt.96 e 97 c.p.p. ha stabilito che *“nel processo penale l’obbligo della difesa tecnica, sancito dagli artt. 96 e 97 c.p.p., esclude che le parti, anche se abilitate all’esercizio della funzione di avvocato, possano essere difese da se stesse, secondo quanto già affermato dal Giudice delle Leggi (cfr C.Cost. Ord. 16.12.2006 n. 8/07) e ribadito da questa Corte (Cass. Sez. Un.Civ. 2006 n. 139). Non è possibile dunque attribuire rilevanza al richiamo dell’art. 6 della Convenzione dei Diritti dell’Uomo (cioè alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute), ai fini dell’adeguamento del diritto interno, poiché esso è riferito soltanto alle norme internazionali di natura consuetudinaria e non a quelle di natura pattizia (v.C.Cost. Ord. 421/97 e sent. 188/80 e Cass. Sez. II, 17 maggio 2013, Caldarelli, e Sez. 5, n. 17400 del 2.4.2008 dep. 28.4.2008, Greco, riv. 240424)”*.

Peraltro, come indicato in sentenza, la stessa Corte Europea dei Diritti dell’Uomo aveva puntualizzato che *“pur riconoscendo a ogni imputato il diritto di difendersi personalmente o di fruire dell’assistenza di un difensore di sua scelta –tuttavia non ne ha precisato le condizioni di esercizio, lasciando agli Stati contraenti la scelta di mezzi idonei a consentire al loro sistema giudiziario di garantire siffatto diritto, in modo che si concili con i requisiti di un equo processo (C.E.D.U Sez. III, sent. 27 aprile 2006 sul ricorso n. 30961/03 Sannino/Italia).*

In definitiva la Corte ha stabilito *“che, all’interno del nostro sistema, il legislatore ha predisposto un modello di esercizio del diritto di difesa differenziato per le varie fasi o tipologie dei processi; che tale differenziazione (...) segue tuttavia una linea logico-sistematica che regge al vaglio della compatibilità con il dettato costituzionale e con i principi affermati dalla C.E.D.U; con la conseguenza che, correttamente, è stato ritenuto dai giudici di merito di non esservi stata nel caso di specie alcuna lesione del diritto di difesa”*.

Infine in riferimento alla nuova disciplina introdotta dalla Legge 31 dicembre 2012 n. 247, ed in particolare dall’art. 13 “Incarico e compenso”, la Corte, stante il carattere generale della norma, come evidenziato dal suo inserimento nel Titolo 1, Disposizioni generali, artt. 1/14, afferma che è certamente compatibile con le conclusioni anzidette, in quanto, *“l’art. 1 dell’art. 13 della legge citata, secondo cui “l’avvocato può esercitare l’incarico professionale anche a proprio favore. L’incarico deve esser svolto gratuitamente. ... non può che avere, dunque, un valore ricognitivo, rispetto alla disciplina esistente, in relazione alla possibilità di autodifesa e al quadro analiticamente previsto dalle norme di procedura civile e procedura penale specificamente previste e sopra ricordate”*.

La Corte, peraltro, giustifica la scelta del nostro sistema del divieto di autodifesa nel processo penale con argomentazioni che appaiono condivisibili precisando che: *“L’attuale disciplina del*



sistema dell'autodifesa nel processo penale dunque si giustifica anche perché le norme che vietano il suo espletamento tutelano un interesse pubblico, in cui, tra l'altro, è coinvolto un diritto fondamentale, quale quello della libertà personale; la difesa dell'imputato non può dunque assolutamente mancare: è una figura, oltre che una attività e un diritto, garantita e protetta dalla Costituzione. Infatti, in quest'ottica, la professione forense assolve ad una funzione sociale ed occasionalmente partecipa di pubblici poteri, come si evince dalla previsione costituzionale di cui agli artt. 24 e 13 della Carta fondamentale, circostanza che, a parere della Corte, legittima la decisione assunta nel quadro normativo così come ricostruito, in base al quale la facoltà di autodifesa dell'avvocato non può essere ammessa al di fuori del processo civile, come sopra precisato".

Pertanto, occorre osservare, che il principio citato dall'Avv. (omissis) "garantire la difesa di ogni persona contro la violenza illegale" è previsto dall'art. 2 comma 2 lett a) C.E.D.U e ha ad oggetto "il diritto alla vita che è concetto estraneo alla questione di diritto dell'autodifesa come si evince dal testo normativo.

Pratiche disciplinari

Avv. (omissis) e Avv. (omissis)

Il Consiglio

- vista la delibera del (omissis), prot. n. (omissis), dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), accompagnatoria degli estratti dal verbale dell'adunanza del (omissis), con la quale viene data comunicazione della (omissis) dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis);
- visto il provvedimento del (omissis) del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con il quale veniva (omissis),
- vista l'istanza presentata dagli Avv.ti (omissis) di (omissis);
- considerato che in data (omissis) il Consiglio Nazionale Forense, con decisione n. (omissis) ha dichiarato (omissis);

delibera

(omissis) dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis)

dispone

l'immediata notifica del presente provvedimento all'Avv. (omissis) e all'Avv. (omissis) e manda all'Ufficio Disciplina per la comunicazione ai Capi degli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Roma e ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati della Repubblica.

Approvazione del verbale n. 28 dell'adunanza del 25 giugno 2015

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 28 dell'adunanza del 25 giugno 2015.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che è pervenuta la citazione per il (omissis) alle ore 15.00 avanti al Consiglio Nazionale Forense per la trattazione del ricorso proposto dal Dott. (omissis) avverso la delibera del (omissis) con la quale l'Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto (omissis), in quanto lo stesso risulta iscritto (omissis) in violazione dell'art. 18 della L. 247/2012.



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 17)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 16)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco Speciale all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Sospensioni dall'esercizio professionale ex art. 20 L.247/2012 (n. 2)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 20)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 21)

(omissis)

Abilitazioni (n. 3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 9)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 6)

(omissis)



Certificati di compimento della pratica forense (n. 47)
(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 11) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 2 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ADR Intesa, dell'evento a partecipazione gratuita "*La gestione del primo incontro di mediazione: tattica, pratiche e tecniche*" che si svolgerà il 15 luglio 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 2 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giovani Amministrativisti A.G.AMM., dell'evento a partecipazione gratuita "*Sinteticità degli atti processuali in materia di appalti*", che si svolgerà il 15 luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della APL – Associazione Avvocati Per il Lavoro, dell'evento a partecipazione gratuita "*Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015. Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni*", che si svolgerà il 16 luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 26 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, dell'evento a partecipazione gratuita "*Istruttoria nel processo di famiglia e minorile – CTU contabile, indagini tributarie, privacy, CTU psicologica, ascolto del minore, addebito*", che si svolgerà il 15 luglio 2015, per la durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 26 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) e della INAC (Istituto Nazionale Assistenza al Cittadino), dell'evento a partecipazione gratuita "*La legge 3 del 2012 'L'Italia riparte'. Composizione della crisi*", che si svolgerà il 16 luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 8 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Arbitrale Europea – Del Italia, dell'evento a partecipazione gratuita "*Comunicare negoziando (presentazione libro)*" che si svolgerà il 13 luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 1° luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.I. Istituto Grandi Infrastrutture, dell'evento a partecipazione gratuita "*Processo amministrativo: sintesi, ottemperanza e opposizione di terzo: tre temi caldi per i contratti pubblici*" che si è svolto l'8 luglio 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 1° luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto di Studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", dell'evento a partecipazione gratuita "*La negoziazione assistita*" che si svolgerà il 15 luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 2 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM – Struttura territoriale di formazione del Distretto di Roma – Corte di Appello, dell'evento a partecipazione gratuita "*L'abuso di dipendenza economica: verso una tutela 'sostanziale' delle parti del contratto*" che si svolgerà il 9 luglio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 25 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Maresca-Morriconi-Boccia e Associati, dell'evento interno allo studio "*Il diritto del lavoro che cambia, osservatorio sulle novità legislative: i decreti attuativi del Jobs Act*" che si svolgerà il 13 e il 14 luglio 2015 della durata di undici ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere undici crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, degli eventi interni allo studio "*L'arbitrato internazionale in Italia*", "*Il parere della Corte di Giustizia sull'accesso dell'Unione Europea alla CEDU*", "*I contratti di lavoro dopo il Jobs Act*", "*Anticorruzione e trasparenza*", "*Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia e la rimessione delle questioni di legittimità alla Corte Costituzionale. Analogie e differenze*", che si svolgeranno da luglio a novembre 2015 della durata di due ore per ciascuno dei cinque incontri.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per ciascuno degli eventi suindicati.

- In data 30 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Altalex Formazione, dell'evento a partecipazione a pagamento "*Corso intensivo di preparazione esame avvocato 2015*", che si svolgerà dal 26 settembre al 5 dicembre 2015 della durata complessiva di ottantadue ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 6 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Promozione Sociale Arivivis e della Fondazione Fatebenefratelli, dell'evento a partecipazione a pagamento "*Corso di alta formazione tutela e diritto dei minorenni e sostegno all'accoglienza*" che si svolgerà dal 2 ottobre al 4 dicembre 2015, della durata complessiva di ottantadue ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 25 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera di Commercio Internazionale, del seminario a partecipazione a pagamento "*Contratti nazionali e internazionali di franchising*" che si è svolto il 7 luglio 2015, della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 24 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Giuridici S. Caterina, dell'evento a partecipazione a pagamento "*Corso di preparazione al concorso per magistrato ordinario*" che si è svolto dall'8 novembre 2014 al 3 luglio 2015, della durata complessiva di centoventiquattro ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 1° luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "*Tutto su anticorruzione e trasparenza nelle amministrazioni e nelle società pubbliche*" che si è svolto il 7 e l'8 luglio 2015, della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tredici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 2 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "*L'affidamento di incarichi nella p.a. tra appalto di servizi e incarico di lavoro autonomo*" che si svolgerà il 9 e il 10 luglio 2015, della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tredici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 8 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "*La responsabilità amministrativa e contabile nella gestione dei contratti pubblici*" che si svolgerà il 14 e 15 luglio 2015, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 26 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della JUSTOWIN s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "*Preparazione esame avvocato 2015: il futuro professionista forense*" che si svolgerà dal 19 settembre al 4 dicembre 2015, della durata complessiva di cento ore.

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco è presente il nominativo dell'Avv. (omissis), il quale risulta iscritto nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocato stabilito.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, lo stesso risulta non godere dello ius postulandi così come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo lo stesso, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni propone di sospendere l'esame della suddetta domanda in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli Avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare la suddetta istanza.

- Esaminate le domande, il Consiglio, astenuto il Consigliere Bolognesi, delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il Patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 197) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 104) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 25) pareri su note di onorari:
(omissis)